



## PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

### ESTRATTO DEI DECRETI DEL PRESIDENTE

N. 182

del 01-09-2015

SERVIZIO: STAFF PRESIDENTE

OGGETTO: Tariffa relativa all'imposta provinciale di trascrizione dei veicoli per l'anno 2015.

### **IL PRESIDENTE**

Visto che sul decreto in oggetto, ai sensi dell'art. 64, comma 1, dello Statuto della Provincia sono stati acquisiti i seguenti pareri:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio, così formulato: Favorevole

Li, 26-08-2015

**Il Dirigente del Servizio**  
F.to RINI SERGIO MARIA

#### **IL PRESENTE ATTO Esito positivo**

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 26-08-2015

**Il Dirigente del Servizio**  
F.to RINI SERGIO MARIA

parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, così formulato: Favorevole

Li, 28-08-2015

**Per il Dirigente del Servizio Finanziario**  
F.to RELLA MAURIZIO

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme

Li, 31-08-2015

**Il Segretario Generale**  
F.to MARRA FABIO

**Premesso** che l'articolo 56, comma 1, del Decreto Legislativo 15.12.1997, n. 446, ha attribuito alle province la facoltà di istituire l'imposta provinciale di trascrizione sulle formalità di iscrizione, trascrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, con decorrenza dal 1° Gennaio 1999, a norma dell'art. 66 dello stesso decreto legislativo n. 446 del 1997;

**Visto** l'art. 56, comma 2, del citato Decreto Legislativo n. 446 del 1997, da ultimo modificato dall'art. 1 comma 154 della Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), il quale prevede che le misure delle tariffe stabilite con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 435 del 27.11.1998 possono essere aumentate, anche con successiva deliberazione approvata contestualmente al bilancio di previsione, fino ad un massimo del trenta per cento;

**VISTA** la Circolare del Ministero delle finanze n. 2/FL del 9 febbraio 2001, la quale, nel fornire chiarimenti in merito alle disposizioni normative disciplinanti l'I.P.T., ha precisato che *«le Province per mantenere in vigore gli aumenti tariffari dell'IPT, già deliberati in precedenza, devono approvare una apposita deliberazione che confermi (...) le stesse misure di imposta, poiché nella disciplina del tributo provinciale non esiste alcun meccanismo che consenta di prorogare automaticamente, di anno in anno, gli aumenti in questione»*;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), in base al quale gli enti locali devono deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario, purché entro il termine sopra richiamato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Tenuto** presente che con delibera di GP n° 79 del 13/04/2007 e con delibera di Consiglio Provinciale n 12 del 27/4/2007 a partire dall'anno 2007 sono state aumentate del 30% le misure delle tariffe di cui a Decreto del Ministero delle Finanze n ° 435 del 27/11/1998,

**RILEVATO** che l'art. 1, co. 123, della legge di stabilità 2011 (L. n. 220/2010) stabilisce che *«Resta confermata sino all'attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato (...) fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU)»*;

## **RICHIAMATO**

l'art. 1, co. 12, del D.L. 138/2011, convertito con L. n. 148/2011, che modificando la tabella allegata al richiamato decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, recante «Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 56, comma 11, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, per la determinazione delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione», ha previsto, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la soppressione della misura ridotta della tariffa per gli atti soggetti ad IVA, per i quali l'imposta provinciale di trascrizione è pertanto determinata secondo quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA.;

l'art. 17, co. 7, del D.Lgs. n. 68/2011 attuativo della delega conferita al governo dalla L. 42/09 sul federalismo fiscale ed in attesa che il Governo promuova il riordino dell'I.P.T. in conformità alle nuove norme generali ;

l'art. 4 c. 4 del D.L. 16 dd. 2/3/2012 convertito in L. 44 dd. 26/4/2012 che ha abrogato l'art. 77-bis c.30, l'art. 77-ter c.19 del D.L. 112/2008 e l'art.1 c.123 della L. 220/2010 rimuovendo il divieto di variazione delle aliquote dei tributi di competenza degli Enti Locali fino alla completa attuazione del federalismo fiscale

**Visto** l'art. 9, comma 2 del D.L. 10/10/2012 n 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, che apporta modifiche alla disciplina relativa all'IPT introducendo il principio secondo il quale l'imposta deve essere calcolata e versata alla Provincia di residenza del soggetto passivo del tributo inteso come avente causa o intestatario del veicolo;

**Ritenuto** di dover confermare per l'anno 2015 quanto approvato per l'anno 2014, con deliberazione del commissario straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 42 del del 10/04/2014, al fine di destinare l'aumento alle stesse finalità dell'anno precedente ,

**Visti**

il d.lgs 18/8/2000 n. 267

lo statuto della Provincia di Brindisi

il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi

i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs n. 267/2000

**Accertata** la propria competenza ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia e nello specifico, della legge 7 aprile 2014 n. 56

## **D E C R E T A**

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare per l'anno 2015 le misure delle tariffe già in vigore per l'anno 2014 relative all'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico;
3. di impegnarsi fin d'ora ad uniformarsi alle norme che verranno emanate ai fini del riordino delle disposizioni concernenti la presente imposta ai sensi dell'art. 17 comma 7 del D.Lgs. n. 68/2011;
4. di dare atto che copia autentica della presente deliberazione sarà notificata, entro dieci giorni dalla data di esecutività, al competente ufficio provinciale del Pubblico Registro Automobilistico ed all'ACI che provvede agli adempimenti di competenza;
5. di dare atto, inoltre, che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.L.vo 267/2000.
7. di dare espressamente atto che il responsabile del procedimento (ex L. 241/90 e ss.mm.ii.) è il dott. Vito Pomes, funzionario del settore Patrimonio e Tributi, mentre il Dirigente competente all'emanazione dell'atto è il dott. ing. Sergio Maria Rini, Dirigente dell'Ufficio Patrimonio, per i quali non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012
8. di dare atto che il presente provvedimento, così come formulato, non contiene dati e/o riferimenti che possono determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D.lg. 30.06.2003 n. 196 e smi.

Lì, 01-09-2015

Il Presidente  
F.to Prof. Maurizio BRUNO

---

## **RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'**

Si attesta che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio oggi 01-09-2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**

**F.to ROSATO**

**IL DIRIGENTE  
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

**F.to PRETE**

---

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, il presente decreto viene trasmesso in copia:

- a) Al Segretario Generale
- b) Al Collegio dei Revisori
- c) Al NdV

**IL DIRIGENTE  
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

li 01-09-2015

**F.to PRETE**

---